



Ultimo aggiornamento:

Giovedì, 5 marzo 2015

Domande relative a SwissPRTR

Sommario

Vantaggi del PRTR	3
Quali sono i vantaggi per il pubblico?	3
Quali sono i vantaggi per le aziende e i complessi industriali?	3
Quali sono i vantaggi per le autorità?	3
Qualità dei dati e possibili valutazioni	3
Quanto rappresentativi sono i dati nel SwissPRTR?	3
Come è possibile valutare la qualità dei dati?	4
Di cosa occorre tenere conto per le valutazioni?	4
Come è possibile utilizzare i dati di SwissPRTR?	5
Obbligo di notifica	5
Quali aziende e complessi industriali devono notificare i dati nel PRTR?	5
Perché certi dati sono riservati?	5
Sostanze inquinanti e emissioni	6
Perché sono state scelte determinate sostanze inquinanti?	6
Quali emissioni sono registrate nel PRTR?	6
I quantitativi di inquinanti oggetto di notifica sono dannosi per la salute?	6
Dati quantitativi relativi alle emissioni	6
In che unità di misura sono indicate le emissioni?	6
Perché i quantitativi indicati possono risultare da misurazioni, calcoli o stime?	6
Se un inquinante viene notificato, significa che la soglia di emissione è stata oltrepassata?	7

Emissioni da fonti diffuse	7
Cosa si intende per "fonti diffuse"?	7
Da dove provengono i dati sulle emissioni di fonti diffuse?	7
Domande sul riciclaggio di rifiuti	8
Perché gli impianti di depurazione delle acque di scarico e quelli di incenerimento dei rifiuti emettono quantità relativamente elevate di singoli inquinanti?	8
Le discariche sono soggette all'obbligo di notifica?	8
La combustione di rifiuti in un inceneritore è considerata come riciclaggio se si utilizza l'energia termica prodotta dal processo di combustione?	8
FAQ dalle aziende nel primo anno di riferimento	10
L'industria cosmetica è soggetta all'obbligo di notifica?	10
I rifiuti e i rifiuti speciali generati nel quadro di una bonifica da materiali contenenti amianto e di una ristrutturazione di un stabile per uffici devono essere notificati?	10
I rifiuti speciali prodotti nel corso della revisione dell'impianto devono essere notificati?	10
Le quantità di rifiuti causate da piene sono soggette all'obbligo di notifica?	10
I rifiuti speciali sono raccolti sull'arco di diversi anni: è possibile notificare un valore medio?	10
Parametro globale (composti organici volatili diversi dal metano "COVNM"): Il diclorometano deve essere notificato sia singolarmente che nella somma dei COVNM?	10

Vantaggi del PRTR

Quali sono i vantaggi per il pubblico?

- Il registro SwissPRTR crea trasparenza e permette di identificare le interazioni a livello nazionale, regionale e locale.
- Contribuisce a sensibilizzare il pubblico sulle tematiche ambientali, agevola la partecipazione ai processi decisionali in campo ambientale e promuove la comunicazione.
- Aiuta a ridurre le emissioni di inquinanti e supporta sul lungo periodo il principio di precauzione.
- Contribuisce allo sviluppo sostenibile delle aziende e dei complessi produttivi.

Quali sono i vantaggi per le aziende e i complessi industriali?

Il registro SwissPRTR contribuisce a:

- creare trasparenza,
- fornire basi decisionali al management,
- migliorare l'efficienza ecologica e la produttività,
- fare in modo che i complessi industriali si assumano la propria responsabilità nei confronti dei collaboratori e della collettività.

Quali sono i vantaggi per le autorità?

- Il registro SwissPRTR funge da base per l'elaborazione di strategie a lungo termine e di strumenti volti a controllare le emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo, i trasferimenti di rifiuti e i trasferimenti di inquinanti nelle acque di scarico.
- È uno strumento orientato al futuro che serve a gestire in modo sostenibile le emissioni di sostanze inquinanti e i trasferimenti di rifiuti e di sostanze inquinanti nelle acque di scarico.

Qualità dei dati e possibili valutazioni

Quanto rappresentativi sono i dati nel SwissPRTR?

L'ordinanza (OPRTR) impone l'obbligo di notifica nel SwissPRTR unicamente per le aziende con determinati impianti. A seconda del settore, la notifica deve essere effettuata solo a partire da una certa capacità e in caso di superamento della soglia di emissione per la sostanza inquinante o per i rifiuti specifici. Sono quindi registrate le aziende con emissioni o trasferimenti importanti.

Le aziende che non superano tale capacità e tutte le aziende che non oltrepassano la soglia di emissione non devono immettere dati. Possono però, se desiderato, inserire le indicazioni su base volontaria. Il fatto che un'azienda figuri nel SwissPRTR non significa quindi per forza che superi la soglia di emissione per una determinata sostanza inquinante.

L'obbligo di notifica concerne 86 sostanze inquinanti, con effetti differenti: possono nuocere alla salute, influire negativamente sull'ambiente o contribuire all'effetto serra. Nel PRTR non sono riportate altre sostanze anche se hanno proprietà corrispondenti.

Come è possibile valutare la qualità dei dati?

La qualità dei dati non è uniforme, dato che vengono rilevati con metodi diversi. Secondo l'ordinanza OPRTR, le aziende notificano i migliori dati disponibili. I dati possono basarsi su misurazioni, calcoli o stime e la loro esattezza differisce da un'azienda all'altra. Nel confronto fra le aziende occorre quindi tenere conto di tale particolarità del PRTR.

Esempio: il calcolo delle emissioni si basa sulla registrazione di concentrazioni e quantità o del volume di gas di scarico. Una proiezione delle emissioni da piccole quantità con forti concentrazioni non fornisce la stessa precisione di una con basse concentrazioni (vicine al limite di notifica) e grandi quantità.

È compito del proprietario dell'azienda garantire la completezza, la provenienza da definizioni unitarie e la verificabilità dei dati pubblicati nel SwissPRTR.

Di cosa occorre tenere conto per le valutazioni?

Per le valutazioni occorre tenere conto che l'obbligo di notifica si estende solo alle aziende con determinati impianti e a partire da una determinata quantità. Gli impianti e le capacità sono riportate nell'Allegato 1, le soglie di emissione per le sostanze inquinanti nell'Allegato 2 dell'OPRTR. Le notifiche per quantità inferiori a tali soglie di emissione possono avvenire su base volontaria.

La valutazione per "attività principale" nella pagina di selezione delle sostanze inquinanti indica ogni volta la somma delle emissioni.

- Senza una delimitazione geografica, la tabella è valida per tutta la Svizzera. Sono indicate le percentuali delle emissioni.
 - Se sono disponibili dei dati relativi alle emissioni totali incluse le fonti diffuse, la somma delle emissioni è calcolata per la Svizzera in base a modelli. L'UFAM è responsabile di questa operazione (cfr. sezione "fonti diffuse"). Tale somma contiene le emissioni delle fonti puntuali e delle aziende, nuclei familiari, agricoltura, silvicoltura e trasporti esenti dall'obbligo di notifica nonché di altre fonti. L'emissione da fonti diffuse elencata viene definita quale differenza fra la somma calcolata e le fonti puntuali annunciate:

Fonti diffuse	=	somma delle emissioni CH (da modelli)	-	fonti puntuali registrate nel SwissPRTR
----------------------	---	--	---	--

- Se non sono disponibili dati relativi alle emissioni da fonti diffuse, la somma indicata e la ripartizione percentuale si riferiscono alle fonti puntuali indicate e annunciate:

Somma delle emissioni	=	fonti puntuali registrate nel SwissPRTR
------------------------------	---	--

- Se si è proceduto a una delimitazione geografica, i valori dell'attività principale indicati sono sommati per i tutti settori geografici selezionati. Le fonti diffuse non sono indicate in questo caso dato che l'informazione è disponibile unicamente per l'intera Svizzera.

Come è possibile utilizzare i dati di SwissPRTR?

Considerata l'elevato livello delle soglie di annuncio, i dati forniscono ogni volta una panoramica delle aziende con obbligo di notifica di un settore.

Se i dati del SwissPRTR sono utilizzati per scopi scientifici si deve tenere conto delle seguenti caratteristiche di un PRTR:

- i dati sono notificati sotto propria responsabilità delle aziende;
- le autorità possono consentire correzioni successive e motivate dei dati già pubblicati;
- le serie di dati nel SwissPRTR non sono complete in considerazione delle indicazioni relative all'obbligo di notifica;
- la prevista insicurezza dei dati dipende dal metodo di rilevamento e quindi dall'azienda e dal processo registrato. I confronti fra i diversi dati presentano quindi un'insicurezza non quantificabile.

I dati registrati nel SwissPRTR consentono di determinare la ripartizione spaziale delle principali fonti puntuali per sostanze inquinanti specifiche, di controllare l'evoluzione temporale e di elaborare strategie a lungo termine per la gestione delle emissioni. Il rilevamento dei dati consente alle aziende di ottimizzare i loro processi e di aumentare l'efficienza riducendo o evitando emissioni di sostanze inquinanti o di rifiuti.

Obbligo di notifica

Quali aziende e complessi industriali devono notificare i dati nel PRTR?

Sono soggette all'obbligo di notifica le aziende e i complessi che gestiscono uno o più impianti menzionati nell'allegato 1 dell'ordinanza PRTR. L'allegato fissa anche le soglie di capacità per i singoli impianti: ad esempio, una centrale termica è soggetta all'obbligo di notifica se ha una capacità superiore a 50 MW. Anche per le singole sostanze inquinanti sono stati fissati valori soglia al di sotto dei quali non vi è obbligo di notifica. Questi valori sono riportati nell'allegato 2 dell'ordinanza. Grazie alla performance ambientale generalmente buona delle aziende e alla normativa in materia di protezione dell'aria e delle acque, tali valori non vengono quasi mai superati e, pertanto, non sussiste l'obbligo di notifica.

Perché certi dati sono riservati?

In virtù dell'OPRTR, un'azienda può chiedere che i suoi dati vengano trattati con riservatezza e che quindi non vengano pubblicati, a condizione che vi sia un interesse privato o pubblico motivato degno di protezione secondo l'articolo 7 della legge federale del 17 dicembre 2004 sul principio di trasparenza dell'amministrazione.

Sostanze inquinanti e emissioni

Perché sono state scelte determinate sostanze inquinanti?

La lista degli inquinanti è stata compilata da un gruppo di lavoro della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UNECE) e stabilita per le Parti contraenti nel Protocollo di Kiev del 2003 sulla valutazione ambientale strategica. La lista congiunta delle sostanze inquinanti è uno dei presupposti per garantire la comparabilità dei registri nazionali degli inquinanti e contiene anche sostanze il cui uso è limitato o vietato in Svizzera.

Quali emissioni sono registrate nel PRTR?

Nel PRTR vengono registrate sia le emissioni regolari ed eccezionali, sia le emissioni isolate accidentali o deliberate. Alcuni esempi chiarificatori:

- l'anidride carbonica è generalmente il prodotto principale dei processi di combustione (insieme all'acqua, che però non è riportata nel registro). Altre sostanze, come gli ossidi di azoto o il monossido di carbonio, sono prodotti secondari. La loro proporzione dipende dal combustibile utilizzato e dalle condizioni in cui avviene la combustione;
- vi sono sostanze quali i prodotti fitosanitari o il sale sparso sulle strade in inverno che vengono disperse nell'ambiente per ottenere un determinato effetto;
- negli impianti di depurazione i residui provenienti dalle abitazioni private vengono depurati con processi chimici e biologici. Poiché una parte del materiale organico si degrada, l'acqua depurata contiene grossi quantitativi di carbonio organico e di nutrienti (composti azotati e fosfati);
- alcune sostanze vengono disperse nell'ambiente per effetto di perdite o fuoriuscite (processi di produzione, utilizzo di un prodotto, corrosione, usura, smaltimento o incidenti).

I quantitativi di inquinanti oggetto di notifica sono dannosi per la salute?

Il registro non permette di rispondere direttamente a questa domanda. Crea trasparenza, fornisce le basi per la comunicazione al pubblico e permette di formulare domande più concrete. Nella descrizione di ogni sostanza sono riportate informazioni sull'inquinante e sui suoi effetti. Le proprietà e gli effetti possono essere molto diversi a seconda della sostanza considerata.

Dati quantitativi relativi alle emissioni

In che unità di misura sono indicate le emissioni?

I dati relativi alle sostanze inquinanti - ossia le emissioni nell'aria, nelle acque o nel terreno e i trasferimenti di inquinanti nelle acque di scarico - sono espressi in chilogrammo all'anno (kg/a). Si tratta di cifre assolute; gli effetti di diluizione non hanno alcuna rilevanza. I quantitativi di rifiuti e di rifiuti speciali vengono indicati in tonnellate all'anno (t/a).

Perché i quantitativi indicati possono risultare da misurazioni, calcoli o stime?

Conformemente all'OPRTR, occorre scegliere il metodo che permette di ricavare le migliori informazioni possibili. All'atto pratico, però, è spesso difficile e costoso misurare le emissioni, soprattutto quando i valori dichiarati devono avere una validità superiore a un anno. Per

questo sono autorizzati dati che risultano da modelli di calcolo (ad es. bilancio di materia o fattori di emissione) o stime (ipotesi e modellizzazioni). In molti casi le misurazioni non sono necessariamente più precise dei calcoli o delle stime.

Se un inquinante viene notificato, significa che la soglia di emissione è stata oltrepassata?

No. L'obbligo di notifica non è correlato a eventuali valori soglia.

Emissioni da fonti diffuse

Cosa si intende per "fonti diffuse"?

Per "fonti diffuse" si intendono le emissioni che non sono prodotte in un luogo chiaramente definito. I trasporti o i nuclei familiari sono tipiche fonti diffuse in quanto sono presenti su tutto il territorio nazionale. Altre fonti diffuse sono l'agricoltura, la silvicoltura, l'industria e le aziende artigianali. Da notare tuttavia che possono entrare in linea di conto come fonti diffuse solo le aziende non soggette all'obbligo di notifica. I valori delle fonti diffuse sono calcolati per ogni inquinante sotto forma di differenza tra il totale delle emissioni delle industrie e delle aziende artigianali e le emissioni notificate delle aziende.

L'UFAM è responsabile del calcolo delle emissioni da fonti diffuse. L'Ufficio si basa sullo stato attuale delle conoscenze, determinato con rilevamenti, calcoli e modelli. Informazioni supplementari sono disponibili nelle seguenti sezioni:

- capitolo "Emissioni da fonti diffuse", sezione "Da dove provengono i dati sulle emissioni di fonti diffuse";
- capitolo "Qualità dei dati e possibili valutazioni", sezione "Valutazioni";
- sito Internet della divisione Protezione dell'aria e RNI dell'UFAM: www.bafu.admin.ch/aria

Da dove provengono i dati sulle emissioni di fonti diffuse?

I dati si basano su una combinazione di misurazioni e modelli di calcolo.

Aria

I dati si basano sulle rendicontazioni internazionali nel settore aria e clima

Dati della divisione Protezione dell'aria e prodotti chimici, Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), Berna

Acqua

Calcolo della divisione Acque, Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), Berna

Come base di riferimento sono stati impiegati dei valori medi relativi agli anni 2005-2007 della stazione di misurazione di Weil am Rhein. Per estrapolare quelli relativi all'intera Svizzera, tali dati sono moltiplicati per il fattore 1,138, in base alla tabella 4.2 illustrata nella seguente opera:

- Jürg Zobrist, Laura Sigg, Ursula Schoenenberger, NADUF - thematische Auswertung der Messresultate 1974 bis 1998, quaderno della EAWAG n. 18, ISBN:

Domande sul riciclaggio di rifiuti

Perché gli impianti di depurazione delle acque di scarico e quelli di incenerimento dei rifiuti emettono quantità relativamente elevate di singoli inquinanti?

Gli impianti di incenerimento dei rifiuti e di depurazione delle acque di scarico forniscono un contributo importante alla protezione dell'ambiente. Gli impianti di depurazione delle acque di scarico trattano le acque industriali e civili. I processi di trattamento consentono una riduzione del carico di inquinanti talmente efficiente che le acque depurate possono essere immesse in un corpo d'acqua naturale. Con l'incenerimento incontrollato dei rifiuti in impianti di combustione domestici o il deposito degli stessi in discariche selvagge, verrebbero immesse nell'ambiente quantità molto maggiori di inquinanti che non con il trattamento in un impianto di incenerimento dei rifiuti.

In Svizzera, gli impianti sono in genere conformi allo stato attuale della tecnica. Siccome i processi chimici e tecnici non consentono mai di eliminare completamente tutti gli inquinanti, determinate quantità di inquinanti o dei relativi prodotti di decomposizione permangono nelle acque e nell'aria. Tali emissioni sono conosciute sia dai gestori che dalle autorità e, per garantire che rientrino sempre nei rispettivi valori limite, vengono sorvegliate.

Per raffrontare le emissioni provenienti dagli impianti di depurazione delle acque di scarico e dagli impianti di incenerimento dei rifiuti con le quantità complessive in Svizzera, occorre considerare, oltre alle fonti puntuali soggette all'obbligo di notificazione, anche le fonti diffuse. Queste ultime includono il traffico, le economie domestiche, l'agricoltura e le aziende che, conformemente a SwissPRTR, non sottostanno all'obbligo di notificazione. Effettuando una ricerca nel registro SwissPRTR, cliccando su "Selezione inquinanti" e poi su "Visualizza in base all'attività principale", si può constatare ad esempio che nelle acque viene immesso più del 90 per cento dei nutrienti quali l'azoto e il fosforo provenienti da fonti diffuse, mentre quelli provenienti dagli impianti di depurazione delle acque sono meno del 10 per cento.

Le discariche sono soggette all'obbligo di notifica?

Secondo l'allegato 1 OPRTR, le discariche sono soggette all'obbligo di notifica se hanno una capacità di ricezione di oltre 10 tonnellate al giorno e una capacità totale superiore a 25 000 tonnellate. Fanno eccezione le discariche di rifiuti inerti. Le discariche dismesse non sono soggette all'obbligo di notifica.

Vanno anche considerati i valori soglia di emissione. Le discariche impermeabilizzate che hanno dispositivi di captazione e smaltimento dei biogas producono raramente emissioni soggette a notifica in quanto i valori sono inferiori alle soglie di emissione.

La combustione di rifiuti in un inceneritore è considerata come riciclaggio se si utilizza l'energia termica prodotta dal processo di combustione?

No, nella OPRTR la combustione di rifiuti è considerata alla stregua dell'eliminazione, poiché lo scopo principale di un inceneritore è quello di eliminare i rifiuti. Naturalmente, l'utilizzo dell'energia termica per produrre vapore o corrente elettrica è accolto con particolare favore.

FAQ dalle aziende nel primo anno di riferimento

L'industria cosmetica è soggetta all'obbligo di notifica?

No, fintanto che nessun impianto è gestito secondo l'allegato 1 dell'OPRTR. In genere, l'industria cosmetica si limita alla miscelazione e alla formulazione.

I rifiuti e i rifiuti speciali generati nel quadro di una bonifica da materiali contenenti amianto e di una ristrutturazione di un stabile per uffici devono essere notificati?

No, poiché si tratta di misure edili non direttamente legate all'impianto di produzione.

I rifiuti speciali prodotti nel corso della revisione dell'impianto devono essere notificati?

Sì, la revisione costituisce infatti un processo normale all'interno di un'azienda, anche se ha luogo soltanto ogni 5-10 anni.

Le quantità di rifiuti causate da piene sono soggette all'obbligo di notifica?

No, poiché tali rifiuti non sono collegati direttamente con la gestione dell'impianto di produzione.

I rifiuti speciali sono raccolti sull'arco di diversi anni: è possibile notificare un valore medio?

No, deve essere notificato il valore relativo a ogni tipo di rifiuto.

Parametro globale (composti organici volatili diversi dal metano "COVNM"): Il diclorometano deve essere notificato sia singolarmente che nella somma dei COVNM?

Sì, le sostanze inquinanti classificabili come COVNM devono essere notificate sia nella somma come emissioni di COVNM sia singolarmente secondo lista